

# **Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019**

**F5102P - LM-51 – PSICOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI, DECISIONALI E DEI  
COMPORTAMENTI ECONOMICI**

**F5102P LM-51 PSICOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALI, DECISIONALI E  
DEI COMPORTAMENTI ECONOMICI**

Verbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione  
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni anche studenti non eletti; ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso.

Dall'analisi dei questionari studenti emerge un punteggio di 2,43 relativo all'efficacia didattica e di 2,28 rispetto alla soddisfazione complessiva; il dato per i non frequentanti risulta leggermente inferiore e rispettivamente pari a 2,18 e 1,85. Per quest'ultima tipologia di studente si suggerisce di avviare un percorso di approfondimento sulle condizioni di studio.

I dati della soddisfazione generale per i frequentanti sono in leggero aumento rispetto all'anno precedente; l'analisi di dettaglio dei singoli insegnamenti, permette di constatare che per due corsi l'efficacia didattica è inferiore a 1,5 per i non frequentanti. Tuttavia si propende per ritenere questi dati come dovuti da fattori accidentali e facilmente rientrabili nel prossimo anno accademico. Per il solo insegnamento impartito in e-learning si ottiene una valutazione positiva.

In linea generale la CPDS non ritiene opportuno un eccesso di attenzione ai dati istituzionali sulle valutazioni, ma piuttosto concentrare gli sforzi nell'affiancare ai dati altre raccolte sistematiche di informazioni che amplino lo spettro delle valutazioni e precisino meglio il significato dei dati istituzionali. La CPDS, per questo motivo, ha promosso due rilevazioni parallele nel 2017-18. Dai dati della ricerca emerge come gli intervistati diano giudizi molto positivi su svariati aspetti della loro formazione e dei rapporti con il corpo docente; al contrario emerge come aspetto negativo la ridotta acquisizione di competenze professionali spendibili. Da un'altra ricerca emerge con chiarezza la differenza tra l'importanza attribuita e il livello di soddisfazione reale in merito a: l'aiuto nella scelta del tirocinio in vista agli sviluppi professionali auspicati e la scelta degli esami più adatti in vista dello stesso obiettivo. Allo stesso modo si evidenzia un significativo distacco tra l'importanza di insegnare le applicazioni pratiche delle teorie e il loro effettivo insegnamento nei corsi. Questo dato conferma quanto riferito dalla componente studentesca della CPDS dopo contatti formali e informali con i loro colleghi.

La valutazione dei laureati è molto positiva; lo stesso si può osservare anche nel Monitoraggio Annuale e nella SUA del CdS, nei quali i singoli aspetti dell'organizzazione del CdS sono valutati più che soddisfacenti. Nel complesso si dà una valutazione positiva sia per gli sforzi fatti per apportare modifiche nel 2017, sia per le riflessioni sullo sviluppo del CdS accogliendo in pieno le indicazioni della CPDS. Le modalità di divulgazione delle opinioni studenti sono adeguate.

Il materiale didattico viene valutato complessivamente buono (2,2) e riguarda tutti gli insegnamenti, fatta eccezione di uno per i non frequentanti, per cui si richiede qualche verifica per comprenderne le ragioni. La CPDS ribadisce pertanto il giudizio positivo in merito alla coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nello studente. Giudizio positivo viene espresso anche sui metodi didattici sulle attività integrative e sull'adeguatezza delle aule e laboratori. Tuttavia si propone di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule e nelle postazioni studio.

Le modalità di accertamento delle conoscenze sono dichiarate in modo chiaro e dettagliato per tutti i corsi; si osserva qualche criticità per un solo insegnamento per i non frequentanti. Non si segnalano variazioni eccessive nelle date di esame.

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico sono del tutto adeguati, tengono infatti conto dei problemi più significativi emersi dai dati e altre comunicazioni sia formali che informali. Si segnala come nel 2017 si siano effettuate diverse riunioni dei docenti del CdS e di un gruppo di lavoro ristretto per ridisegnare l'assetto didattico complessivo; tali incontri hanno consentito di progettare il nuovo corso di studi che sarà operativo nell'a.a. 2018-19 andando a sostituire il vecchio. Alcune indicazioni precedenti di miglioramento sono state accolte e pronte per essere attuate. Per quanto fatto si esprime quindi un parere nettamente positivo sull'attività di monitoraggio del CdS.

La scheda SUA viene ritenuta per le parti pubbliche disponibile e con informazioni corrette, e viene inoltre pubblicata sul portale University. I programmi dei singoli insegnamenti sono inseriti in modo regolare e corretto nel syllabus di e-learning.

Come azione di miglioramento si suggerisce di avviare un processo di approfondimento sugli studenti non frequentanti, analizzando i servizi dell'Ateneo che vengono fuiti così da progettare un piano a medio/lungo termine di valorizzazione di questa tipologia di studenti, talvolta impossibilitati a seguire le lezioni proprio perché lavoratori. Si propone di prevedere la possibilità di registrare le lezioni da caricare sulla piattaforma e-learning, inserire laboratori obbligatori anche il sabato e/o alla sera e di evitare discriminazioni agli esami per questi studenti.

Per migliorare invece la programmazione della sessione di esame, si propone di distribuire gli appelli lungo i due mesi di sessione garantendo il rispetto della distanza minima di due settimane, e di aumentare gli appelli disponibili. Sul tema tirocini e stage, premettendo che si hanno difficoltà a trovare strutture accreditate OPL, si richiede un maggior controllo sulla disponibilità degli enti e sulla qualità dei tirocini esterni; si chiede inoltre la possibilità di valutare di eliminare il tirocinio nella triennale. La CPDS ritiene fondate tutte le richieste fatte e ne raccomanda il loro esame e la loro considerazione nelle successive programmazioni e piani di sviluppo del CdS e del Dipartimento.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

### La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo		Valutazione
<b>R3.A</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.A.1</b>	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi? I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	<b>B</b>
<b>R3.A.2</b>	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	<b>B</b>
<b>R3.A.3</b>	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento? Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)?	<b>B</b>

		In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.B</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.B.1</b>	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?	<b>B</b>
		Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	
		In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
<b>R3.B.2</b>	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	<b>B</b>
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
<b>R3.B.3</b>	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	<b>B</b>
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
<b>R3.B.4</b>	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	<b>B</b>
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
<b>R3.B.5</b>	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	<b>B</b>
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.C</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.C.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	<b>B</b>
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	
		Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	
<b>R3.C.2</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	<b>B</b>
		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?	
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?	

		Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	
		I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	
<b>Requisito</b>	<b>Obiettivo</b>		<b>Valutazione</b>
<b>R3.D</b>			<b>B</b>
	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	
<b>R3.D.1</b>	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	<b>C</b> <b>Analisi servizi per i non frequentanti</b>
		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	
		Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	
		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	
<b>R3.D.2</b>	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	<b>B</b>
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?	
		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	
<b>R3.D.3</b>	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?	<b>B</b>
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?	
		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	